33. rallyLANA

Memorial Meme Gubernati

Biella 11-12 Luglio 2020

EVENT REPORT 2020

UN TEAM VINCENTE

foto di Matteo Cerreia Vioglio

La "rallyLANA.ALIVE A.S.D." è stata fondata per favorire e promuovere la blasonata gara sulle strade biellesi con le auto da rally moderne, in essa sono presenti Corrado Pinzano, giovane imprenditore e pilota in attività nella veste di Presidente, Fabrizio Ratiglia istruttore affermato e campione italiano gruppo N nel 2002 coadiuvati da un qualificato gruppo di collaboratori di spicco, esperti nella realizzazione della manifestazione. Per la parte tecnica, "rallyLANA.ALIVE" si avvale di una collaudatissima Struttura, la "New Turbomark Rally Team" di Peppe Zagami, organizzatrice, tra l'altro, di diversi rally in Italia. Una bella "Squadra" pronta ad impegnarsi per riportare il nuovo RallyLana ai massimi livelli nazionali.

RIPRESA RICORDO RISPETTO

Il rallyLANA, una delle gare italiane storicamente di maggiore prestigio anche a livello internazionale, è tornata nel 2018 nel calendario nazionale dopo una lunga assenza: un successo immediato che l'edizione 2019 ha replicato con il ritorno alla originale data di metà luglio ed alla validità federale (Coppa Aci Sport Zona 1) oltre che per il Campionato Piemonte Val d'Aosta e per i monomarca Renault e Peugeot.

Un doppio passo verso l'obiettivo ideale di portare presto uno dei rally più blasonati alla riconquista

di quella posizione di prestigio che da subito gli è stata restituita dal pubblico biellese, lo scorso anno numerosissimo, e dai piloti, arrivati nel 2019 a superare ampiamente quota 100, un seguito che in Italia pochi hanno.

Il 2020 sarà inevitabilmente un anno particolare, dove l'appassionato team d'organizzazione capitanato da Corrado Pinzano è chiamato ad un compito doppiamente impegnativo: non solo proporre un rally tecnicamente appassionante secondo tradizione, ma anche confrontarsi con le norme dei protocolli legati al Covid-19 facendo di fatto da battistrada per la specialità, visto che il Lana sarà il secondo evento – ed il primo al nord – a disputarsi dopo il lungo stop dovuto alla pandemia. In questo senso è stato eccellente come e più di sempre il lavoro della New Turbo-

mark, che ha la gestione tecnica della competizione.

La pandemia ha imposto inevitabilmente anche delle rinunce, come quella ai tipici eventi collaterali alla gara vera e propria con la regia della rallyLANA.ALIVE A.S.D.: un tributo non certo piacevole ma doveroso, come il sentito ricordo dei tanti che la pandemia ci ha portato via e il riconoscimento del grande impegno di chi si è battuto contro il virus. Il che, in questo più lieve momento di ripresa, impone a tutti il rigoroso rispetto delle regole per evitare che il male si ripresenti in forze.

Questo vorrà dire qualche sacrificio, qualche rinuncia e qualche disturbo in più, ma nella prospettiva di un 2021 dove contiamo di tornare con tutte quelle novità e quelle cose in più che avremmo voluto già quest'anno.

IL LANA

...e la sua storia

Il Rally della Lana è un po' come il K2: pur essendo relativamente giovane è entrato da subito nel cuore degli appassionati, biellesi e non, come uno dei più belli e più difficili da conquistare. Come non ricordare quella sera del 14 aprile del 1973 quando la Rossa Fulvia H.F. 1,6 Gr4 di Franco Perazio lasciava il piazzale della ex stazione nel centro di Biella in un bagno di folla entusiasta, aprendo la storia del "Lana"? Una storia di piloti e vetture che hanno fatto di questa manifestazione, oltre che l'avvenimento motoristico biellese dell'anno, una delle più impegnative prove dell'intero Campionato Italiano Rally di allora. La prima edizione, nel 1973, (vinta da Franco Perazio) fu ben diversa dalla grande manifestazione che diventò successivamente, il rally era in realtà una "Regolarità Sprint". Negli ormai lontani anni '70 il Lana vide la partecipazione di importanti piloti del tempo come Gianni Besozzi, vincitore di tre edizioni (1974, 1975, 1976), Bossetti, Carello, Dalla Pozza, che diedero lustro alla nostra gara. Nel 1978 il "Lana" venne promosso "Rally Internazionale" Dal 1980 in poi, la direzione della corsa venne affidata ad un gruppo di quattro persone sportivamente qualificate: "Meme" Gubernati, Roberto Bologna, Federico Ormezzano e Renato Genova, e con la presenza costante di Dante Salvay e Adolfo Rava. Protagonista della gara biellese è stato certamen-

te Dario Cerrato vincitore sei volte del rally di cui cinque consecutivamente al volante di Opel e Lancia. Altri beniamini e "di casa" a Biella: Piero Longhi vincitore consecutivamente nel 1992, 1993, 1994 con vetture diverse, Delta e Toyota. Andrea Dallavilla, ne ha vinto tre edizioni (1995 - 1996 - 1997) con, Toyota e Subaru. È con vanto che sottolineiamo le partecipazioni alla gara biellese di piloti esteri di grande prestigio quali Jean Ragnotti, Patrick Snijers, Harry Toivonen, fratello dell'indimenticato Henry e Gustavo Trelles quattro volte Campione Mondiale in Gr.N con Mitsubishi. Una citazione speciale meritano gli equipaggi svizzeri (Burri, Carron, Krucker, Camandona, Balmer Krattinger, solo per citarne alcuni) che per anni hanno corso a Biella una prova del loro Campionato Altro biellese "Doc" Piero Liatti, vincitore con Fabrizia Pons dell'edizione dell'anno 2000 su Subaru WRC-VER-SACE (ma anche vincitori del Rallye di Montecarlo 1997). Passano gli anni e altri Campioni si cimentano sulle strade biellesi quali Cunico, Aghini, Navarra, Andreucci, Medeghini, Ercolani. Travaglia, solo per citarne alcuni. 2018 - La Rinascita Nel 2018 il rallyLANA rinasce per merito di "rallyLANA. ALIVE" (associazione capitanata da Corrado Pinzano) e della "New Turbomark" guidata da Peppe Zagami, con un nuovo percorso: appassionante, tecnico e difficile, come nel

DNA del Lana. Sono cambiati protagonisti e realtà rallistica ma il Lana non ha perso le sue peculiarità, e così a vincere la prima edizione del nuovo corso sono "I Terribili", come si fanno chiamare i due fratelli Ivan e Marina Carmellino con la Skoda Fabia R5, vittoria netta e meritata visto che si aggiudicano tutte e sette le Prove Speciali. Quarantasei anni da quella sera di aprile del '73 in cui nacque il rally biellese, la storia è ripresa con la stessa passione, partecipazione degli iscritti e bellezza: come non si fosse mai interrotta, solo evoluta secondo i dettami dei giorni nostri.

2019 - Il Ritorno

Il 2019 del rallyLANA è quello della conferma: ripetersi è sempre difficile, migliorare ancora di più. È questo obiettivo che viene centrato. Prima con l'aumento di circa il 10%, poi con una gara impeccabile tecnicamente ed incerta e appassionante sul piano sportivo, oltre che ricca di eventi di contorno. A vincere sono stati Elwis Chentre ed Elena Giovenale (Skoda Fabia R5 PA Racing) dopo un rally che in 7 prove speciali ha avuto tre diversi leader (Caramellino, Pizio e Chentre) e quattro differenti vincitori di prova speciale (Caramellino, Bergo, Pizio e Bottarelli)! Per la coppia Chentre-Caramellino un successo che li ha indirizzati alla successiva vittoria assoluta nella Coppa di Zona 1.

CERRATO

ZANUSSI

LONGHI

LA GARA 2020

Spartiacque rallystico fra il prima e il dopo Covid, il Rally Lana 2020 si è rivelato anche profezia dei nuovi valori assoluti italiani, con la profetica vittoria di Andrea Crugnola e Pietro Elia Ometto con la Citroen C3 R5 gommata Pirelli. A fine anno saranno loro i Campioni d'Italia assoluti chiudendo il predominio dei piloti delle precedenti generazioni. Primo scudetto assoluto per il trentenne varesino ma anche il primo titolo tricolore per la Citroen alla sessantesima edizione del Campionato Italiano Rally: quasi incredibile considerando i tanti titoli iridati del Double Chevron.

Per Biella ed il suo rally un riallacciarsi alla non casuale tradizione di avere un albo d'oro pieno di campioni d'Italia, e la definitiva conferma del suo ritrovato ruolo di gara top a livello nazionale.

Primo rally post-Covid al nord, con fari puntati addosso proprio per questo, non solo per l'attesa di una risposta sul campo del favorito Crugnola. Centoventitre partenti è una quota record, e la gara si è rivelata estremamente selettiva nonostante i tagli da Covid19: in cinquantacinque chilometri sono stati ben 34 i ritiri, segno dell'alto coefficiente qualitativo della corsa. Dal canto suo il varesino non ci ha messo molto ad imporre la propria legge: questione di superiorità del pacchetto pilota-auto-pneumatici, ma favorita dalla collaborazione

dei diretti rivali.

Il duo Citroen è stato il più veloce in sei prove su sette: con tanto di nuovo record sulla prova Rosazza – l'unica rimasta immutata dopo la forzata revisione del tracciato: dal 5'22"1 del 2019 si è passati al 5'13"4 alla luce del sole per scendere a 5'11"8 a quella dei fari! All'arrivo il margine è stato di 48" su Pinzano-Zegna, secondi con la VW Polo e di 57" sul vincitore 2019 Chentre su Skoda Fabia.

Data per scontata la supremazia dell'equipaggio della Citroen, i momenti chiave della corsa sono stati fondamentalmente due: la foratura di Pinzano in Ps2 (con conseguente perdita di 21" nella generale) e l'uscita di strada di Carmellino in Ps5, la prima della domenica; il driver di Scopa era stato l'unico a rubare la scena a Crugnola in una prova grazie allo scratch in Ps2.

Ai piedi del podio Gino-Michi (Fiesta Wrc TamAuto) con Giacomo Scattolon e Gianesini nella loro scia con altre due R5. Fra le due ruote motrici altro successo profetico, con la vittoria della coppia Vescovi- Guzzi (Clio S1600) destinati a sbancare poi la categoria delle tutto-avanti anche a livello stagionale.

Nell'albo d'oro dell'edizione più insolita ci sono poi finiti anche gli altri vincitori di classe: da "Bomberos-Leon" (Citroen Saxo A6), Viotti-Colombaro (Mg Zr 105 A5),

Robone-Fugazza (Fiat Seicento A0), Gastone – Tozzini (Mitsubishi Lancer Evo IX N4), Cittadino-Santi (Renault Clio Rs N3), Castagna-Filippini (Peugeot 106 N2), Quaderno-Zanolo (Renault Clio R3), Iani-Puliani (Suzuki Swift R1), Puddu-Blanco Malera (Peugeot 306 RS 2.0), Biondo-Gallorini (Bmw 318 RS 2.0 Plus), Tadina-Santoro (Citroen Saxo RS1.6 Plus).

Infine menzione particolare per la classe R2B caratterizzata da un incandescente scontro tra titani con le Peugeot 208: Davide Caffoni (in coppia con Minazzi) contro Riccardo Tondina con al fianco Cecchetto): alla fine l'ha spuntata il primo per appena 7 decimi di secondo. L'amico-rivale si rifarà ampiamente nel resto della stagione che infine lo ha visto vincitore, fra l'altro, dei trofei Peugeot Competition Club e Pirelli Accademia di categoria.

IL 33° RALLY LANA È
STATO TRASMESSO SU

RALLY
Dreamer TV

NB

You
Tube

Rally Lana TV

ALBO D'ORO

I vincitori del passato

ANNO - 1° CLASSIFICATO

1973	Perazio - Danasino	1984	Vudafieri - Pirollo	1995	Dallavilla - Fappani
1974	Besozzi - Brusati	1985	Ormezzano - Cassina	1996	Dallavilla - Fappani
1975	Besozzi - Brusati	1986	Zanussi - Amati	1997	Dallavilla - Fappani
1976	Besozzi - Brusati	1987	Cerrato - Cerri	1998	Cunico - Pirollo
1977	Pozza - Benetta	1988	Cerrato - Cerri	1999	Aghini - Roggia
1978	Ormezzano - Guizzardi	1989	Cerrato - Cerri	2000	Liatti - Pons
1979	Bettega - Serra	1990	Cerreto - Cerri	2001	Travaglia - Zanella
1980	Cerrato - Guizzardi	1991	Cerrato - Cerri	2015	Bergo - Brusati
1981	"Tony" - "Rudy"	1992	Longhi - Imerito	2018	Carmellino - Carmellino
1982	Biasion - "Rudy"	1993	Longhi - Imerito	2019	Chentre - Giovenale
1983	Capone - Pirollo	1994	Longhi - Zanella	2020	Crugnola - Ometto

L'EDIZIONE 2020

I numeri

VISUALIZZAZIONI DI PAGINA

FACEBOOK

Negli ultimi 28 giorni la pagina facebook ha registrato una crescita sostanziale in tutti i dati:

- Le azioni sulla pagina sono aumentate del **170%**
- La copertura dei post è stata pari a **81.245**, con un incremento del **78%**
- Le interazioni con i post sono cresciute del **166%**, per un totale di **34.429** interazioni.
- Le visualizzazioni della pagina sono state **9.161**
- Le visualizzazioni video hanno registrato una crescita del **6811%**, per un totale di **31.237** visualizzazioni.

INSTAGRAM

I post pubblicati su instagram sono stati 16 per la terza edizione del rally Lana e hanno portato l'account quasi a un totale di **1.000k** follower.

SITO WEB

Dal 1 Giugno al 23 Luglio il flusso al sito è stato abbastanza costante con un picco nelle due giornate dell'11 e 12 luglio.

Gli utenti sono arrivati al sito maggiormente (**13.676**) per ricerca organica, quindi cercando il Rally Lana per parole chiave.

12.041 utenti hanno raggiunto il sito cliccando su link esterni (Referral).

Infine **1.939** utenti sono da ricerca diretta e 740 dai social.

GALLERY

Le foto più belle della 33^a edizione

**IL 34° RALLY LANA
STA ARRIVANDO...**

rally LANA.ALIVE A.S.D.

Piazza Duomo, 12 - 13900 Biella
331 4576031 - 345 2449141
info@rally-lana.it
rally-lana.it